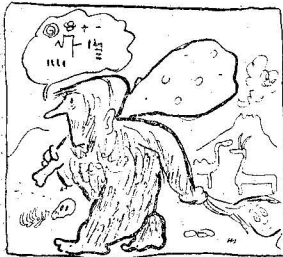
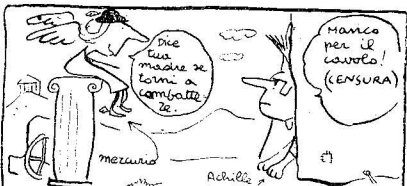


# La Storia della Posta

Vista a fumetti, ed obiettivamente da SIPO



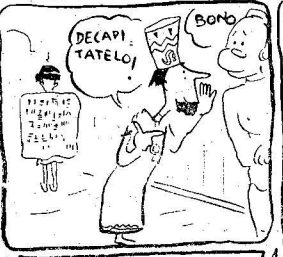
La posta, nell'età della Pietra, non c'era. Gli uomini erano forti e snallabati ma viveva no felici, perché non c'erano le lettere anonime.



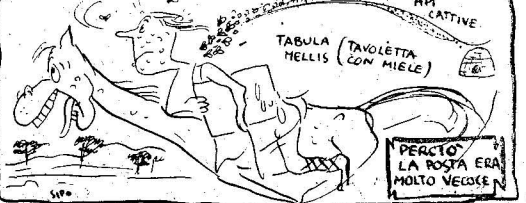
Durante la Guerra di Troja, i messaggi erano orali. (VEDI ILIADÉ, II, 124)




gli Assizi incideva no i carat terti unci formi e sulla pietra. Caricava no gli schavri e li spechiavano...



Gli AUSTRALIANI sin dai tempi re moti, usava no comuni care per mezzo di segnali di fumo.



Si narra  
che il  
Califfo  
Alun-el-Rasid  
facesse ingoiar  
e i messag-  
gi sgraditi  
ai corrieri.




NEL FRATTEMPO, IN CINA  
SI FACEVANO ESPERIMENTI DI  
POSTA PER RAZZO

Sistema  
Ciao-Ling  
in  
aerostato  
nazionale

AUTONOMIA  
h. 2,45'

CIAO-LING,  
volerà di te  
che LING non  
lo avrebbero  
veduto mai  
più.

E COMMOVENTE!  
Persino il  
rag. Rossi piange



Come si  
vede dal  
questa mi-  
niatura  
dell'epoca  
CARLO MAGNO  
istitui i  
MISSI  
DOMINICI  
che  
viaggiavano  
notte di  
domenica



Poco dopo, il  
povero mo-  
riva di  
dolore



PICCIOTTI  
VIAGGIATORI  
fecero  
una  
brutta  
fine  
durante  
l'assedio  
di  
Pamplona



L'invenzione della posta  
aerea si deve ad un  
certo ALADIN-EL-DRITTO  
che con un tappeto volante  
riuscì a portare dispacce  
oltre le linee dei CROCIATI.

SIP0